

Lo stabilimento di Crevalcore

Magneti-Marelli. cinque in pista per l'acquisto

F. Moroni a pagina 22

Schiarita sul futuro produttivo e occupazionale dello stabilimento bolognese. Al vaglio piani di reindustrializzazione e sostenibilità finanziaria

Magneti Marelli, cinque acquirenti per Crevalcore

CREVALCORE (Bologna)

Spuntano acquirenti per la Magneti Marelli di Bologna. Si tratta di cinque gruppi industriali, quattro italiani e una multinazionale, interessati a rilevare lo stabilimento di Crevalcore: hanno passato una prima fase di valutazione sulla robustezza del piano industriale, sulla sostenibilità finanziaria e sul livello di assorbimento dei lavoratori, e due di queste sarebbero in fase più avanzata. Il tavolo organizzato in Regione porta dunque una schiarita all'orizzonte: sarà riaggiornato il 3 novembre, in attesa di incontrare il ministro delle Imprese Adolfo Urso a Roma, l'8 novembre. Sulle trattative vige ancora il massimo riserbo: non è emerso nessun nome, ma si tratterebbe di «soggetti industriali di diversa dimensione, attivi nella fusione e lavorazione di alluminio per vari settori, dall'automotive all'energia».

«Un primo passo avanti – sottolinea Vincenzo Colla, assessore regionale al Lavoro –. Si è aperto il nuovo cantiere che dovrà portarci, con la responsabilità e la serietà di tutti, a trovare una

soluzione per i 229 lavoratori coinvolti (il cui licenziamento è stato congelato, ndr) e per il futuro dello stabilimento. Un passaggio delicato e importante».

Al tavolo, oltre all'assessore, hanno partecipato i sindacati (Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Ugl e Aqcf-R), la Città Metropolitana di Bologna, il sindaco di Crevalcore, Confindustria, i rappresentanti di azienda e lavoratori. «La trattativa resta pienamente aperta – commenta Mario Garagnani (Fiom) –. Ora parte una discussione concreta. È un passaggio importante, chiaramente non definitivo». La crisi arriva a cinque anni dal passaggio da Stellantis a Calsonic Kansei, controllata dal fondo americano Kkr. Il sito è oggi impegnato nella produzione di collettori di aspirazione aria e di pressofusi di alluminio.

Francesco Moroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vincenzo Colla, assessore al Lavoro della Regione Emilia-Romagna



Superficie 29 %